

Codice DB1303

D.D. 24 maggio 2011, n. 95

POR-FESR 2007/2013 - Bando regionale "Sistemi Avanzati di Produzione" :Autorizzazione a Finpiemonte S.p.A. ad erogare la quota intermedia di contributo alle imprese che avendo superato il 50% delle spese sostenute, hanno coperto l'importo dell'anticipo eventualmente richiesto e garantito tramite fideiussione

Premesso che

in attuazione della D.G.R. n. 10 - 8448 del 27 marzo 2008, la Direzione regionale "Innovazione, Ricerca ed Università" con la D.D. n. 44 assunta in data 8/04/2008 ha emanato il "Bando regionale per progetti di ricerca industriale e/o di sviluppo sperimentale nell'ambito dei Sistemi Avanzati di Produzione, la cui dotazione finanziaria ammonta complessivamente a 20.000.000,00 euro a valere sulle risorse del POR-FESR 2007/2013;

ai sensi della già citata D.G.R. n. 10 - 8448 del 27 marzo 2008, la gestione del Bando SP è affidata a Finpiemonte S.p.A., società "in house providing" della Regione Piemonte. Per questo motivo, al fine di rendere disponibili con tempestività i fondi destinati ai futuri beneficiari, con D.D. n. 203 del 17/10/2008 è stato assunto un impegno multiplo di spesa a favore della stessa Finpiemonte S.p.A. di 10.000.000,00 euro (spesa investimento), di cui 4.000.000,00 sul cap. 260582/08; 4.600.000,00 sul cap. 260162/08 e 1.400.000,00 euro sul cap. 260372/08;

all'esito delle procedure di selezione previste dal Bando (artt. 11 e 12), con la D.D. n. 247/DB1300 del 23/12/2008 è stata approvata la Graduatoria finale, in base alla quale risultano ammesse a finanziamento regionale n. 27 proposte progettuali. Con lo stesso provvedimento è stato anche assunto l'atto di liquidazione a favore di Finpiemonte S.p.A. per un importo di 10.000.000,00 euro da erogare a titolo di anticipazione ai beneficiari pubblici e privati dei finanziamenti assegnati;

le modalità di finanziamento – erogato a fondo perduto - sono definite all'art. 13 del Bando.

In particolare, nel caso in cui i beneficiari siano imprese private, è prevista la possibilità di versare ai suddetti, a titolo di anticipazione, un importo fino al 50% del contributo concesso, previa presentazione di fideiussione bancaria;

in fase di avvio delle attività di ricerca si sono riscontrate delle difficoltà - soprattutto da parte delle PMI – dovute principalmente alla necessità di reperire garanzie fidejussorie da parte delle banche e delle società di assicurazioni;

con nota del 28/04/2009 n. 2529/DB1300 sono stati introdotti alcuni correttivi relativi alle modalità di gestione del bando, che sono stati successivamente codificati con due appositi provvedimenti assunti dalla Direzione Innovazione, Ricerca ed Università (DD.DD. n. 98 del 06/06/2009 e n. 237 del 2/12/2009), in base ai quali l'Ente Gestore del Bando è stato autorizzato a trasferire i fondi sia a titolo di anticipazione, sia a rimborso delle spese sostenute e rendicontate da ogni singolo beneficiario. Ciò ha consentito di superare il momento di "empasse" iniziale come dimostra il fatto che attualmente lo stato di avanzamento delle attività di ricerca risulta in media nettamente superiore al 50% delle spese ammesse;

persiste tuttavia una criticità che coinvolge molti beneficiari privati che si sono avvalsi dell'anticipazione pari al 50% del contributo assegnato tramite la presentazione dell'apposita fideiussione bancaria e/o assicurativa. Questi ultimi, infatti, pur facendo registrare una percentuale

di avanzamento superiore al 50% e quindi tale da consentire lo svincolo della garanzia fideiussoria, non possono ancora beneficiare della seconda tranches del contributo, in quanto ai sensi dell'art. 13 del bando, questa può essere erogata solo al raggiungimento dell'80% delle spese ammesse;

tale situazione impatta negativamente sul sistema produttivo piemontese e rischia di compromettere l'efficacia stessa dell'iniziativa regionale, in quanto parte delle risorse già impegnate e trasferite a Finpiemonte S.p.A. - pari a circa 2.000.000,00 euro - risultano al momento immobilizzate e quindi non certificabili secondo le modalità previste per la gestione dei fondi POR-FESR 2007/2013;

si rende quindi necessario intervenire sia per sostenere il sistema imprenditoriale piemontese nell'attuale congiuntura economica negativa, sia per assicurare efficienza all'azione regionale, in linea peraltro con gli obiettivi contenuti nel Piano Straordinario per l'Occupazione, predisposto dall'Amministrazione regionale per fronteggiare la crisi economica che investe il Piemonte;

in coerenza con un tale orientamento e su sollecitazione della stessa Autorità di Gestione del POR-FESR 2007/2013, si ritiene pertanto opportuno autorizzare Finpiemonte S.p.A. ad erogare la quota intermedia di contributo anche ai beneficiari che, pur non avendo ancora raggiunto l'80% delle spese ammesse, hanno comunque superato il 50% e quindi hanno coperto la cifra richiesta tramite fideiussione;

l'erogazione del contributo avverrà con le seguenti modalità:

- a stati d'avanzamento, in proporzione all'ammontare delle spese effettivamente sostenute e giudicate ammissibili, fino al raggiungimento dell'80% delle spese ammesse. Le quote del contributo saranno erogate in misura proporzionale al contributo inizialmente concesso, non applicando le diverse percentuali di intensità dell'aiuto previste all'art. 8 del Bando;
- a saldo, erogato a seguito della presentazione e della verifica della rendicontazione dei costi totali riconosciuti ammissibili, nel rispetto delle intensità di aiuto previste all'art. 8 del Bando.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

visto l'art. 95 comma 2 dello Statuto della Regione Piemonte;

visto l'art. 17 della L.R. n. 23 del 28/7/2008;

vista la L.R. n. 4 del 30/01/2006 "Sistema regionale per la ricerca e l'innovazione";

visto il Programma Operativo Regionale (POR-FESR), con particolare riferimento all'obiettivo "Competitività e Occupazione", approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2007) n. 3809 del 2/08/2007, la cui presa d'atto da parte della Regione è avvenuta con D.G.R. n. 36 – 7053 dell'8/10/2007;

determina

- di autorizzare, d'intesa con l'Autorità di Gestione del POR-FESR, Finpiemonte S.p.A., ad erogare la quota intermedia di contributo anche ai beneficiari che, pur non avendo ancora raggiunto l'80% delle spese ammesse, hanno comunque superato il 50% e quindi hanno coperto la cifra richiesta tramite fideiussione;

- di dare atto che l'erogazione del contributo avverrà con le seguenti modalità:

- a stati d'avanzamento, in proporzione all'ammontare delle spese effettivamente sostenute e giudicate ammissibili, fino al raggiungimento dell'80% delle spese ammesse. Le quote del contributo saranno erogate in misura proporzionale al contributo inizialmente concesso, non applicando le diverse percentuali di intensità dell'aiuto previste all'art. 8 del Bando;
- a saldo, erogato a seguito della presentazione e della verifica della rendicontazione dei costi totali riconosciuti ammissibili, nel rispetto delle intensità di aiuto previste all'art. 8 del Bando.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Dirigente
Stefania Crotta